

TUTTI I PARTITI, ANCHE QUELLI IN PARLAMENTO, DEVONO RACCOGLIERE LE FIRME PER LE CANDIDATURE

Richiesta di Referendum n. 24A02180 parzialmente abrogativo del Testo Unico 30 marzo 1957 n. 361 e successive modificazioni e integrazioni, annunciata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 24.04.2024

Spazio riservato all'apposizione del bollo dell'ufficio, della data e della firma (leggibile) da parte del segretario comunale (se vi sono più segretari, quello generale) o del cancelliere capo dirigente la cancelleria (Tribunale o di Corte d'Appello). Art. 7, legge 25 maggio 1970 n. 352 e s.m.l.

VIDIMAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Carolina LIGUORI



*Orsola*, il 20/06/2024

Firma e timbro con qualifica, nome e cognome del pubblico ufficiale.

«Volete voi che sia abrogato il Testo Unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei Deputati: "Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati.", approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, nel testo risultante dalle modificazioni e integrazioni successivamente apportate in particolare dalla legge 3 novembre 2017, n. 165, recante "Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali e plurinominali." e dalla legge 27 maggio 2019 n. 51, recante "Disposizioni per assicurare l'applicabilita' delle leggi elettorali indipendentemente dal numero di parlamentari"; e cio' limitatamente alle seguenti parti:

- l'art. 18-bis, il comma 1, secondo periodo, limitatamente alle parole: "di oltre centoventi giorni";
- l'art. 18-bis, il comma 2, primo periodo: "Nessuna sottoscrizione e' richiesta per i partiti o gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in entrambe le Camere all'inizio della legislatura in corso al momento della convocazione dei comizi.";
- l'art. 18-bis, il comma 2, secondo periodo, limitatamente alle parole: "In tali casi";
- l'art. 18-bis, il comma 2, il quarto periodo: "La firma del sottoscrittore deve essere autenticata da un notaio o da un cancelliere di tribunale.";
- l'art. 18-bis, il comma 2, quinto periodo, limitatamente alla parola: "altresi" ?»

